

casì pendii a sud di Bidjar, lungo la  
lur parti della strada verso Sime.























## CRONACA DELLA CITTA'

## Nella famiglia del "Carlino"

## La commenda a Igino Damiani

Al collega Igino Damiani del nostro ufficio romano di corrispondenza è stata conferita di pieno diritto la commenda della Corona d'Italia. Il Damiani dal 1906 collabora al Resto del Carlino con zelo intelligente e probità esemplare: virtù che lo rendono uno dei giornalisti più universalmente stimati e benemeriti nel mondo professionale e politico. In questa sua occasione egli ha di fatto ricevuto unanimi attestazioni di affetto. Oggi stesso, in una sala del caffè Furlani, l'ufficio romano di corrispondenza, con una rappresentanza del Consiglio di amministrazione e della redazione di Bologna, ha offerto al collega le insegne della commenda onorificenza, che onorando il giornale, onora il giornale che si presta dell'opera sua.

Il festeggiamento, per quanto modesto, è stato imponente alla maniera romana. All'unico e caro collega rinveniamo le più fervide congratulazioni in nome di tutta la famiglia del Resto del Carlino.

## Un concorso dell'Agraria

## per la produzione delle uova

L'Associazione Agraria Bolognese, che ha per scopo la promozione della produzione delle uova e del pollame, ha indetto un concorso per la produzione delle uova e del pollame. Il concorso si svolgerà dal 1. gennaio al 1. marzo. Le uova dovranno essere prodotte in Italia e dovranno essere consegnate all'Associazione Agraria Bolognese. Il premio per la produzione delle uova è di lire 1.000. Il premio per la produzione del pollame è di lire 500. Il concorso è aperto a tutti i produttori di uova e di pollame.

## La morte del comm. Gherardo Cingini

L'alta sera è morto improvvisamente a Modena il comm. avv. Gherardo Cingini, procuratore generale a quella Corte di Appello.

La notizia rapidamente diffusa in città ha destato una dolorosa impressione, essendo il comm. Cingini, universalmente amato e stimato per la rettitudine e la cultura.

Avrebbe soli 45 anni ed appariva tuttora un uomo sano e vigoroso, lorde di mente, sereno. Era un magistrato studioso, che intendeva il suo ufficio come una missione, senza debolezze e senza ostentazioni di volute rigidità. Portava nella sua amministrazione della giustizia un'alta dignità, di quella che vanno, purtroppo, scarseggiando.

Avrebbe percorso una carriera rapida, ed era stimolato in tutti gli ambienti giudiziari per l'indipendenza del carattere e l'originalità del suo pensiero, nutrito di studi profondi e aperto a tutte le esigenze della vita moderna. Certe sue sentenze hanno fatto scuola e restano come modelli di sapienza giuridica.

Sarà se ne è immediatamente partito per Modena il figlio avv. Giuseppe, al quale il Resto del Carlino, che ha apprezzato, anche recentemente, il suo genio e l'opera valorosa, manda le più profonde condoglianze.

## La morte di un nostro operaio

La sera, all'ospedale Maggiore, dopo lunga e penosa malattia, ha cessato di vivere nell'età di 51 anni l'operaio insubriaco Neri, che da circa trent'anni, intelligente ed attivo, lavorava nel nostro stabilimento. La sua morte ha destato una commossa in tutta la classe operaia. L'intera famiglia del Resto del Carlino esprime le sue condoglianze alla vedova e ai parenti.

## Per il servizio ferroviario nei trasporti delle merci

La nostra Camera di Commercio, che ha sempre dedicato a tutte le questioni concernenti i trasporti ferroviari le sollecitudini più vigili, e che dopo le prime operazioni delle accatastazioni di merci al nostro paese, aveva segnalato ai dirigenti locali della Ferrovie dello Stato gli inconvenienti ed i danni che il prolungarsi della situazione avrebbe arrecato alle industrie ed al commercio, e per ripercussioni a quelle dei consumi, ha in questi ultimi tempi, rinnovato le sue sollecitazioni e presso l'amministrazione ferroviaria e presso il Ministero.

Uffici personali sono stati fatti a Roma della Presidenza, la quale nel dicembre scorso, aveva inviato al Ministero un telegramma, nel quale si richiedeva che fosse provveduto per la soluzione del problema ferroviario.

La Camera di Commercio ha insistito nell'argomento, invitando al Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro, e quella dei Trasporti ed alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato il seguente telegramma: «Servizio ferroviario merci sospeso quasi interamente dal 20 novembre rende situazione commerciale industriale estremamente grave. Camera Commercio, confermando commossa 19 dicembre, per attendere chiara visione industriale, in nome interessi generali classe commerciale e bisogni consumatori, ripresenta istanze per soluzione problema. Invoca accoglimento provvedimenti atti a ristabilire traffico, almeno strettamente necessario evitare crisi commerciale, mancanza indispensabili rifornimenti e conseguenti rialzi prezzi. Pregho tranquilli risposte. Franchi Presidente Camera Commercio».

## Ditta fuori sindacato

La ditta E. Bordini (Kittà di Londra), che alla dichiarazione di guerra con la Germania già esclamava fra quelle poche sole sindacate, viene ritenuta al Ministero a rapporto della Presidenza, e della stessa Presidenza di Roma, e sta in questi giorni riammessa al lavoro, e sta in questi giorni riammessa al lavoro, e sta in questi giorni riammessa al lavoro.

## IPERICA

La Commissione (specie provinciale) che ha in questi giorni, in nome di tutti gli italiani, si è occupata della guerra con la Germania già esclamava fra quelle poche sole sindacate, viene ritenuta al Ministero a rapporto della Presidenza, e della stessa Presidenza di Roma, e sta in questi giorni riammessa al lavoro, e sta in questi giorni riammessa al lavoro.

## Cronaca d'oro

Allegria e buonumore. - Arrivato a Bologna la famiglia di Igino Damiani, che ha ricevuto la commenda della Corona d'Italia.

La signora Bianca Damiani-Trenti nel primo anniversario della morte del marito ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Angelo Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Giuseppe Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Neri ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

Il signor Cingini ha fatto un'opera di beneficenza, che ha portato a 100.000 lire la somma destinata alla fondazione di una scuola per i poveri.

## I nostri morti

## Pico Cavalieri

Un altro valoroso è scomparso.

La notizia suscitata nei circoli cittadini ebbe successivamente pubblica conferma, stando negli atti e nei documenti in più piena evidenza.

Pico Cavalieri era amico ed apprezzato da tutti per la sua asubertile e geniale attività.

Avrebbe potuto, ed egli lo fece, tanti altri nella mollezza e negli anni della vita che gli sarebbero stati concessi dalla maggior parte, perché largamente provvisto di mezzi di fortuna. Ma ciò non gli soddisfaceva al suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Il suo spirito intraprendente e alla sua intelligenza, larga, pronta e vivace, talché nel 1917 si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di ferro.

Protesta davanti a un tale stato di cose, e si era dato a una vita di ferro, e si era dato a una vita di







Nuove importanti disposizioni militari
il servizio militare esteso alle classi '74-75

Le classi 1874 e 1875
chiamate alle armi

Il giornale Militare Ufficiale pubblica la seguente circolare sul trattamento e l'obbligo di servizio militare e la chiamata sotto le armi dei cittadini nati negli anni 1874 e 1875:
1) Per la durata della guerra l'obbligo di servizio militare di cui all'art. 5 del testo unico delle leggi sul reclutamento è esteso ai cittadini nati negli anni 1874 e 1875 già arruolati nel R. esercito e poi inviati in congedo assoluto in applicazione dell'articolo stesso.
2) I cittadini sottoposti all'obbligo di servizio militare in base al precedente articolo saranno considerati a servizio alla milizia territoriale e saranno impiegati in servizi territoriali nell'interno del paese.
3) L'obbligo di servizio attribuito ai militari in questione che provengono dalla seconda o dalla terza categoria non dovrà in nessun caso pregiudicare gli eventuali titoli di assegnazione alla seconda o alla terza categoria dei loro fratelli. Sono esclusi dall'obbligo di cui all'art. 1 i cittadini che abbiano uno o più figli in servizio sotto le armi o nati sotto le armi, e così pure quelli che abbiano quattro o più figli conviventi e a loro carico.
4) Saranno iscriviti d'ufficio nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale che non erano stati ultimamente rivestiti tutti i cittadini di cui all'art. 1 che cessarono dal ruolo degli ufficiali di complemento per non aver chiesto al compimento del 40.º anno di età di essere iscriviti nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale. Nel computo dell'anzianità di grado dei detti ufficiali dovrà dettersi il tempo trascorso dalla data del decreto di cessazione dei ruoli al primo giorno del mese nel quale saranno richiamati in servizio.
5) I cittadini sottoposti all'obbligo del servizio militare in base al presente decreto saranno chiamati alle armi nel tempo e con le modalità che saranno stabilite dal ministro della guerra.
6) I militari nati posteriormente al 1871 siano e no idonei alle fatiche di guerra dovranno tutti passare a prestar servizio nella zona di guerra. Essi saranno sostituiti con militari delle classi più anziane negli impieghi che ora occupano nell'interno del paese e la sostituzione avverrà gradatamente avendo riguardo alle sole esigenze di servizio assolute e indeclinabili che saranno da determinarsi dal ministro della guerra.
7) Il ministro della guerra di concerto col ministro di agricoltura emanerà speciali disposizioni intese a consentire i congedi temporanei o altre provvidenze allo scopo di soddisfare alle necessità della produzione agricola.
8) Entro il mese di febbraio 1917 il ministro della guerra procederà ad una revisione generale delle dispense e delle esonerazioni temporanee già concesse secondo le norme che egli stabilirà non più tardi del 29 gennaio, sentito il consiglio dei ministri.
9) Il presente decreto entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione.
I provvedimenti in via d'attuazione
contro l'imboscamento
Il ministro della guerra di concerto col ministro di agricoltura emanerà speciali disposizioni intese a consentire i congedi temporanei o altre provvidenze allo scopo di soddisfare alle necessità della produzione agricola.

La Svizzera non subirà violazioni della sua neutralità

La Svizzera non subirà violazioni della sua neutralità
(D. R.) - Il generale Vissler, capo del 1.º reggimento svizzero, ha fatto questo dichiarazione al corrispondente del "Militar".
«Quando le voci di una prossima offensiva tedesca attraverso la Svizzera cominceranno a circolare risentimento dell'inquietudine e pigliamento delle informazioni. Crediamo ora di potere affermare che i timori non sono giustificati. Secondo le informazioni comunicateci i tedeschi non avrebbero intenzione di fare avanzare le loro truppe nel territorio elvetico per prendere di fianco i francesi e gli italiani. In ogni caso è certo che se la neutralità fosse violata da uno dei belligeranti, chiunque esso sia, l'esercito svizzero farebbe il suo dovere fino in fondo, senza debolezze o tentennamenti all'avversario dei suoi nemici. L'esercito svizzero tutto intero è fermamente deciso a difendere il patrimonio nazionale contro chiunque volesse attaccare l'onore dell'esercito e la neutralità della Confederazione. Questa neutralità la difenderà contro tutti.
Inoltre, in seguito alle voci allarmanti, i comandi militari hanno ordinato non solo raddoppiare la vigilanza, ma abbiamo preso misure di precauzione dove crediamo fossero necessarie.

L'offensiva russa ad ovest di Riga
"Ultimatum" di 48 ore dell'Intesa alla Grecia

Fra russi e austro-tedeschi
Ancora un "ultimatum" dell'Intesa alla Grecia
Il bollettino francese delle 15
Buone attività dell'artiglieria inglese
Il comunicato di Cadorna
COMANDO SUPREMO
Nella notte sull'8 piccoli nuclei nemici avvicinati alle nostre posizioni di quota 203 sui Carse furono respinti col nostro fuoco.
Nelle giornate di ieri azioni sparse dall'artiglieria lungo tutta la fronte. Le nostre distinzioni l'intensa attività dell'avversario in lavori difensivi ed organizzativi che erano più molestia sulle nostre retrovie.
Vellotti nemici hanno osato incrociare nel nostro territorio ovunque riassegnati dal tiro delle artiglierie ed inseguiti dai nostri aviatori.
Una nostra equidraglia bombardò con visibile efficacia obiettivi militari tra Riffenberg (Reifenberg) San Daniele e Cobold, nella valle della Brancia affluente del Frigido (Vippacco). Sfuggendo al tiro delle artiglierie contrarie e respinti insistenti attacchi di velivoli nemici i nostri aviatori ritornarono incolumi ai propri campi.
CADORNA























# CRONACA DELLA CITTA'

## I giorni della presentazione poi militari delle classi '74 e '75

Il Distretto Militare di Bologna pubblica in data di ieri, il manifesto di chiamata alle armi per i militari di 1.ª, 2.ª, 3.ª e 4.ª categoria, nati negli anni 1974 e 1975, che si trovano attualmente in congedo assoluto. Sono esenti quelli che furono in congedo assoluto per motivi di prescrizione, alla Caserma N. 1000 Porta Saragozza, sono così stabilite:

1.ª Categoria: 1. militari di Bologna, Borgo Panigale, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castenaso, Ozzano Emilia, Pianoro, Prato, Sassuolo, San Lazzaro di Savena, Sala Predosa.

2.ª Categoria: Sassuolo, Gessolungo, Monte S. Pietro, Montebelluno, Savigno, Castel di Serravalle, Budrio, Molinella, Camisoglio, Roncole Verdi, Granarolo Emilia, S. Giorgio di Piano, Argelato, Castel d'Argile, Galliera, S. Pietro in Casale, Persico, Anzola dell'Emilia, Sala Bolognese, Nibbio, Basciglio, Melaragno.

3.ª Categoria: Casalecchio di Reno, Bologna, Crevalcore, S. Agata Bolognese, Lottiano, Montebelluno, Montebelluno, Montebelluno, Castiglione di Stabia, Camugnano, Piano del Voglio, Bagni della Portella, Castel di Casio, Granarolo, Lottiano, in Belvedere e Gargio Montano.

## Fervore d'opere

Comitato per trattenimenti negli Ospedali militari.

1.ª Categoria: 1. militari di Bologna, Borgo Panigale, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castenaso, Ozzano Emilia, Pianoro, Prato, Sassuolo, San Lazzaro di Savena, Sala Predosa.

2.ª Categoria: Sassuolo, Gessolungo, Monte S. Pietro, Montebelluno, Savigno, Castel di Serravalle, Budrio, Molinella, Camisoglio, Roncole Verdi, Granarolo Emilia, S. Giorgio di Piano, Argelato, Castel d'Argile, Galliera, S. Pietro in Casale, Persico, Anzola dell'Emilia, Sala Bolognese, Nibbio, Basciglio, Melaragno.

3.ª Categoria: Casalecchio di Reno, Bologna, Crevalcore, S. Agata Bolognese, Lottiano, Montebelluno, Montebelluno, Montebelluno, Castiglione di Stabia, Camugnano, Piano del Voglio, Bagni della Portella, Castel di Casio, Granarolo, Lottiano, in Belvedere e Gargio Montano.

## Casa del Soldato.

Offerta servizi Antonio Giannini. 1.ª Categoria: 1. militari di Bologna, Borgo Panigale, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castenaso, Ozzano Emilia, Pianoro, Prato, Sassuolo, San Lazzaro di Savena, Sala Predosa.

2.ª Categoria: Sassuolo, Gessolungo, Monte S. Pietro, Montebelluno, Savigno, Castel di Serravalle, Budrio, Molinella, Camisoglio, Roncole Verdi, Granarolo Emilia, S. Giorgio di Piano, Argelato, Castel d'Argile, Galliera, S. Pietro in Casale, Persico, Anzola dell'Emilia, Sala Bolognese, Nibbio, Basciglio, Melaragno.

3.ª Categoria: Casalecchio di Reno, Bologna, Crevalcore, S. Agata Bolognese, Lottiano, Montebelluno, Montebelluno, Montebelluno, Castiglione di Stabia, Camugnano, Piano del Voglio, Bagni della Portella, Castel di Casio, Granarolo, Lottiano, in Belvedere e Gargio Montano.

## Azzardo dell'Emilia.

Nella lotta per la riforma del sistema di gioco, la Provincia di Bologna ha deciso di istituire un sistema di gioco che sia equo e trasparente. Il sistema di gioco che sarà istituito sarà quello che sarà istituito.

## Per la famiglia dei militari.

Il Distretto Militare di Bologna pubblica in data di ieri, il manifesto di chiamata alle armi per i militari di 1.ª, 2.ª, 3.ª e 4.ª categoria, nati negli anni 1974 e 1975, che si trovano attualmente in congedo assoluto.

## Azione civile.

La Provincia di Bologna ha deciso di istituire un sistema di gioco che sia equo e trasparente. Il sistema di gioco che sarà istituito sarà quello che sarà istituito.

## Per i feriti e le famiglie.

Il Distretto Militare di Bologna pubblica in data di ieri, il manifesto di chiamata alle armi per i militari di 1.ª, 2.ª, 3.ª e 4.ª categoria, nati negli anni 1974 e 1975, che si trovano attualmente in congedo assoluto.

## Salvo infanzia di Casalecchio.

La Provincia di Bologna ha deciso di istituire un sistema di gioco che sia equo e trasparente. Il sistema di gioco che sarà istituito sarà quello che sarà istituito.

## L'efficienza dell'Ordine militare di Savoia

al generale Bondi

Annunciamo già le modificazioni che all'inizio del nuovo anno furono conferite dal Re agli alti gradi che comandarono con successo le truppe al nostro fronte e tra esse quella conferita al nostro eroe, il maggiore generale Bondi, che fu insignito di questa onorificenza per aver dato il suo contributo alla vittoria.

## Gabriele D'Annunzio

ha definito il suo primo paracadute scendere dalla Circonferenza dell'aviazione e noi vediamo infatti tutta Bologna intellettuale ed elegante accorrere a questo eccezionale spettacolo del Modernismo.

## Licenza per la fabbricazione di prodotti zuccherati

Nell'interesse del pubblico, l'Intendente della Circonferenza dell'aviazione ha deciso di concedere licenza per la fabbricazione di prodotti zuccherati.

## Il buon esito della iniziativa per il dono natalizio ai soldati

La Federazione dei Comitati per il dono natalizio ai soldati ha deciso di concedere licenza per la fabbricazione di prodotti zuccherati.

## CRONACA D'ORO

All'Industria. La Circonferenza dell'aviazione ha deciso di concedere licenza per la fabbricazione di prodotti zuccherati.

## I funerali del cav. Cangini a Modena

Stamani hanno avuto luogo i funerali del cav. Cangini, che fu insignito di questa onorificenza per aver dato il suo contributo alla vittoria.

## I funerali del tipografo Morozzi

Una manifestazione di vivo e sincero compianto non sarà ieri i funerali di Morozzi, che fu insignito di questa onorificenza per aver dato il suo contributo alla vittoria.

## I nostri morti

Bersagliere Gasparini Alessandro

ieri alle ore 11 a mezzogiorno dell'Ospedale Maggiore Militare cessava di vivere il bersagliere Gasparini Alessandro di Bologna.

## Tassa di Bollo per gli atti giudiziari

Secondo disposizione del Re, la Circonferenza dell'aviazione ha deciso di concedere licenza per la fabbricazione di prodotti zuccherati.

## Università Popolare

ieri sera davanti ad un affollatissimo auditorio il prof. Silvio Marchi tenne la sua prima lezione di anatomia e fisiologia.

## Per intensificare la coltivazione delle patate primaticole

L'amministrazione del Comando Militare

ha deciso di concedere licenza per la fabbricazione di prodotti zuccherati.

## STATO CIVILE

Nati: 1.ª Categoria: 1. militari di Bologna, Borgo Panigale, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castenaso, Ozzano Emilia, Pianoro, Prato, Sassuolo, San Lazzaro di Savena, Sala Predosa.

## Notiziario italiano

L'arcivescovo di Bologna si è rivolto al Ministero della Guerra per conoscere in quale posizione si vengono a trovare di fronte agli obblighi militari i sacerdoti cattolici.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## Un furto di tessuti per trentamila lire

La scrivano da S. Pietro in Casale c'è stato un furto di tessuti per trentamila lire.

## Il problema dell'alimentazione

Il problema che la Germania e l'Austria sono state costrette a risolvere, poco tempo dopo l'armistizio, era quello di alimentare la popolazione.

## STATO CIVILE

Nati: 1.ª Categoria: 1. militari di Bologna, Borgo Panigale, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castenaso, Ozzano Emilia, Pianoro, Prato, Sassuolo, San Lazzaro di Savena, Sala Predosa.

## Notiziario italiano

L'arcivescovo di Bologna si è rivolto al Ministero della Guerra per conoscere in quale posizione si vengono a trovare di fronte agli obblighi militari i sacerdoti cattolici.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## Un furto di tessuti per trentamila lire

La scrivano da S. Pietro in Casale c'è stato un furto di tessuti per trentamila lire.

## Il problema dell'alimentazione

Il problema che la Germania e l'Austria sono state costrette a risolvere, poco tempo dopo l'armistizio, era quello di alimentare la popolazione.

## STATO CIVILE

Nati: 1.ª Categoria: 1. militari di Bologna, Borgo Panigale, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castenaso, Ozzano Emilia, Pianoro, Prato, Sassuolo, San Lazzaro di Savena, Sala Predosa.

## Notiziario italiano

L'arcivescovo di Bologna si è rivolto al Ministero della Guerra per conoscere in quale posizione si vengono a trovare di fronte agli obblighi militari i sacerdoti cattolici.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## Un furto di tessuti per trentamila lire

La scrivano da S. Pietro in Casale c'è stato un furto di tessuti per trentamila lire.

## Il problema dell'alimentazione

Il problema che la Germania e l'Austria sono state costrette a risolvere, poco tempo dopo l'armistizio, era quello di alimentare la popolazione.

## STATO CIVILE

Nati: 1.ª Categoria: 1. militari di Bologna, Borgo Panigale, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castenaso, Ozzano Emilia, Pianoro, Prato, Sassuolo, San Lazzaro di Savena, Sala Predosa.

## Notiziario italiano

L'arcivescovo di Bologna si è rivolto al Ministero della Guerra per conoscere in quale posizione si vengono a trovare di fronte agli obblighi militari i sacerdoti cattolici.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.

## La caccia ai ladri

Furti ed arresti. Perquisizioni e sequestri di refettoria.







# Le basi necessarie per le trattative di pace esposte dall'Intesa nella Nota collettiva a Wilson

Parigi 11, sera.  
Il presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri sig. Briand ha consegnato oggi, a nome di tutti i governi alleati, all'ambasciatore degli Stati Uniti una nota in risposta a quella inviata dal presidente Wilson. La nota è così concepita:  
«I governi alleati hanno ricevuto la nota che è stata rimessa loro il 19 dicembre 1916 in nome del governo degli Stati Uniti. Essi l'hanno esaminata con la cura che loro imponeva ad un tempo l'esatta nozione che essi hanno della gravità dell'ora e la sincera amicizia che li unisce al popolo americano.  
In principio essi tengono a dichiarare che rendono omaggio agli elevati sentimenti ai quali si ispira la nota americana e che si associano con tutti i loro voti al progetto della creazione d'una lega delle nazioni per assicurare la pace e la giustizia nel mondo. Essi riconoscono tutti i vantaggi che per la causa dell'umanità e della civiltà presenterà il lavoro dei regolamenti internazionali destinati ad evitare i conflitti violenti fra le nazioni, regolamenti che dovrebbero comportare le sanzioni necessarie per assicurare l'esecuzione e per evitare in tal modo che una sicurezza apparente serva soltanto a facilitare le nuove aggressioni.  
Ma una discussione sulla futura disposizione destinata ad assicurare una pace duratura suppone dapprima un regolamento soddisfacente dell'attuale conflitto.  
Gli alleati hanno, non meno del governo degli Stati Uniti, un profondo desiderio di veder terminare il più presto possibile la guerra di cui gli imperi Centrali sono i responsabili e che infligge all'umanità tante orrende sofferenze. Ma essi stimano che è impossibile di realizzare fin da ora una pace che assicuri loro le riparazioni, le restituzioni e le garanzie alle quali dà loro diritto l'aggressione da cui la responsabilità ricade sulla potenza centrale e il cui stesso principio tendeva a distruggere la sicurezza dell'Europa, una pace che permetta inoltre di stabilire su basi solide l'avvenire delle nazioni europee.  
Le nazioni alleate hanno coscienza di non combattere per degli interessi egoistici, ma per la salvaguardia dell'indipendenza dei popoli, del diritto e dell'umanità. Gli alleati si rendono pienamente conto della perdita e delle sofferenze che la guerra ha comportato e che essi non possono che deplorare, ma non se ne considerano responsabili non avendo essi in alcun modo né voluto né provocato questa guerra, e si sforzano di ridurre questi danni nella misura compatibile con le esigenze insuperabili della loro difesa contro la violenza e le insidie del nemico.  
Fin da ora essi prendono atto con soddisfazione della dichiarazione fatta che la comunicazione americana non è in alcun modo contraria alla sua origine con quella delle potenze centrali trasmessa il 15 dicembre per il tramite del governo dell'Unione. Essi non dubitano peraltro della risoluzione di quel governo di evitare perfino l'apparenza di un appoggio morale accordato agli autori responsabili della guerra.  
I governi alleati credono dover protestare nella maniera la più amichevole ma altrettanto decisa contro l'assimilazione stabilita nella nota americana fra i due gruppi di belligeranti.  
Questa assimilazione basata su pubblici dichiarazioni delle potenze centrali sta in contrasto diretto con l'evidenza tanto per ciò che si alliene alle responsabilità del passato quanto per ciò che riguarda le garanzie dell'avvenire. Il presidente Wilson menzionandola non ha inteso certo di associarsi. Se s'ha nella mente l'opinione di un fatto storico sicuro, esso è certo la volontà di aggredire della Germania e dell'Austria per assicurarsi l'egemonia in Europa ed il dominio economico del mondo. La Germania con la dichiarazione di guerra, con la violazione immediata del Belgio e del Lussemburgo e con la sua condotta di guerra, ha dato prova del suo sistematico disprezzo di ogni principio umanitario e di ogni rispetto dei piccoli stati. Via via che il conflitto si è sviluppato l'attitudine delle potenze centrali e dei loro alleati è stata una continua sfida all'umanità ed alla civiltà. Occorre forse ricordare gli orrori che hanno accompagnato l'invasione del Belgio e della Serbia, il regime atroce imposto ai paesi invasi, il massacro di centinaia di migliaia di uomini innocenti, le barbarie commesse contro le popolazioni della Serbia, le incursioni di Zappalini su città aperte, la distruzione — per mezzo di aerei — di piroscafi e navi mercantili».

La pur bollente bandiera neutrale, di cui il trattamento inflitto ai prigionieri di guerra, gli arresti giuridici di navi, la distruzione di navi, la deportazione e la schiavitù imposta a delle popolazioni civili ecc.  
L'esecuzione di una tale serie di delitti perpetrati senza preoccupazione della riprovazione universale spiega ampiamente al presidente Wilson la protesta degli alleati. Essi stimano che la nota da loro rimessa agli Stati Uniti in risposta alla nota tedesca risponde anche alla domanda fatta dal governo americano a costituzione, secondo la pratica espressioni di quest'ultimo, una dichiarazione pubblica sulle condizioni alla quali si potrebbe porre fine alla guerra.  
Il sig. Wilson chiede di più. Egli desidera che le potenze belligeranti affermino chiaramente gli scopi che esse si propongono continuando la guerra. Gli alleati non hanno difficoltà alcuna a rispondere a questa domanda. I loro scopi di guerra sono ben noti. Essi sono stati formulati a più riprese dai capi dei loro vari governi. Questi scopi di guerra saranno esposti nei loro particolari con tutti i compensi e la giusta indennità per i danni subito soltanto all'ora del negoziato.  
Ma il mondo civile sa che essi implicano necessariamente ed in primo luogo:  
1. la restaurazione del Belgio, della Serbia e del Montenegro ed il risarcimento loro dovuti, l'evacuazione dei territori invasi in Francia, in Russia, in Romania con giuste riparazioni;  
2. la riorganizzazione dell'Europa garantita da un regime equo e fondato nel contempo sul rispetto della nazionalità e sul diritto alla piena sicurezza ed alla libertà dello sviluppo economico che tutti i popoli, grandi e piccoli, possiedono, nonché su convenzioni territoriali e regolamenti internazionali atti a garantire le frontiere terrestri e marittime contro attacchi ingiustificati;  
3. la restituzione delle provincie e territori altre volte strappati agli alleati con la forza e contro i voti delle popolazioni;  
4. la liberazione degli italiani, degli albanesi, dei romeni, e del ceco-slovacchi dalla dominazione straniera, la liberazione delle popolazioni sottomesse alla sanguinosa tirannia dei turchi, il ricacciare fuori d'Europa l'impero ottomano decisamente straniero alla civiltà occidentale;  
5. le intenzioni di S. M. l'imperatore di Russia riguardo la Polonia sono state chiaramente indicate dal problema che egli ha in questi giorni indirizzato ai suoi eserciti.  
E' certo che se gli alleati vogliono sottrarre l'Europa alle brutali cupidigie del militarismo prussiano, essi non si sono mai proposti, come si è preteso, lo sterminio dei popoli tedeschi ed il loro annientamento politico. Quello che essi vogliono soprattutto è di assicurare la pace sui principi di libertà e di giustizia, sulla fedeltà inviolabile alle obbligazioni internazionali alle quali si è sempre ispirato il governo americano.  
Uniti nel perseguimento di questo scopo supremo, gli alleati sono determinati, ciascuno e solidariamente, ad agire con tutte le loro forze ed a sopportare tutti i sacrifici per condurre ad una vittoriosa fine un conflitto dal quale essi sono convinti dipendere non solo la propria sicurezza e prosperità, ma anche l'avvenire della civiltà stessa.

Il significato della crisi russa  
(Per l'Europa, al «Carlino»)  
(T. B.) — La nostra prima impressione sulla crisi russa, trova conferma negli apprezzamenti che abbiamo udito fare nelle sfere autorizzate.  
Si ritiene che tutto questo movimento cinemografico di figure che si alternano e si succedono al governo di Russia sia niente altro che il prodotto di un'interiora, basata, ritenuta, sulla politica della guerra in maniera sfidare la pretesa espressa dalla Duma appena pochi giorni or sono per bocca del suo presidente e dalle vibrato ed alta parola del ministro degli esteri (il quale rimane al suo posto nella nuova formazione ministeriale) che quel pensiero confermavano ed accennavano, per persuadersi che l'avanzamento del principe Galitzine in sostituzione di Trotski ha un significato pleonastico rassicurante. Ma c'ha di più: lo zar ha in varie riprese impegnato la sua parola proclamando di voler condurre la guerra di accordo con gli alleati sino ad una pace onerosa; e lo stesso principe Galitzine al quale è stato dato informazioni ulteriori come uomo di altissima esperienza e di fervido patriottismo. Egli è conosciuta, gradita e ascoltata della Duma madre di cui sono nati i sentimenti antitedeschi ed è assai probabile che la sua designazione sia per l'appunto dovuta alla influenza dell'industria donna che segue le vicende della guerra con chiostrova attenzione.  
L'ingrigo tedesco è vasto, tenebroso, accorto, esso aveva radici profonde anche in Russia, dove in un certo momento è apparso come un vero e proprio pericolo nazionale. Il caso del ministro della guerra che attende in forza l'ora del processo quello più recente di Sturmer e di Protopopoff colpevoli, nella migliore delle ipotesi, di inerzia e di debolezza, erano più che sufficienti per assicurare al nostro qualche dubbio. Da ciò quella specie di diffidente disagio che era venuto spargendosi nella pubblica opinione e che è accentuata ad ogni nuova notizia di crisi. Ma, ripeto, ogni ragione di allarme appare ora infondata. Evidentemente Trotski non è un uomo della situazione. Egli, che faceva parte del gabinetto Sturmer, non ha condiviso la responsabilità, perché di disprezzo al suo conto ogni prevenzione, rinvigorendo il loro bellicismo delle proprie dichiarazioni dinanzi alla Duma. Ciò gli occorre invece di avvertirlo. Per un processo comprensivo di critica psicologica si pensi che egli esagerava; forse si ritiene che non fosse sincero. Il vizio d'origine lo perseguitava, e cadde.  
La sua buona intenzione — anche se reale — non bastarono a salvarlo.  
Avrà il principe Galitzine qualche fortuna? Noi lo speriamo, per tutto ciò che un programma rettilineo e chiaro, la sicurezza e la stabilità dei governi rappresentano per la fortuna della guerra, dalla quale dipendono le sorti di tutti gli alleati.  
Di più: le sorti del mondo.

Interessanti discussioni in Germania sugli scopi della guerra  
(Zurigo 11, sera)  
(Vice R.) Il cancelliere dell'impero è ritornato a Berlino dal quartier generale. Tra breve sarà convocata la commissione del bilancio, e più tardi l'assemblea plenaria del Reichstag. Nell'attesa i vari partiti e le varie frazioni politiche tengono adunanze per precisare gli scopi di guerra.  
Leri a Berlino si è riunita la potente lega del Hansa, che da due anni non aveva tenuto assemblea. Il deputato Riese, nel suo discorso che aprì l'adunanza, passò a parlare dei mezzi di guerra e disse che il problema non doveva essere considerato solo dal punto di vista politico, ma anche dal punto di vista patriottico. Egli disse: «Non sono tra coloro che rimproverano la direzione dell'impero di usare obbligazioni contro il popolo del sottomarin senza riguardo il detto di Moltke «prima modificare e poi usare» si adatta bene al nostro caso, ma non bisogna dimenticare che se si medita solo ai finis con il non osare mai e l'osare talvolta è un dovere patriottico. Personalmente mi sono persuaso che l'odierna situazione richiede l'impiego di tutti i mezzi di guerra che possiamo».  
Trattando quindi le condizioni di pace, l'oratore dichiarò che esse debbono essere improntate a criteri militari, politici ed economici. La Germania deve assicurarsi libertà di movimento, sviluppo politico ed economico dell'impero.  
Parlarono poscia parecchi altri oratori particolarmente sulla questione economica.  
Uno di loro rilevò che avendo i nemici minacciato la guerra economica contro la Germania dopo le ostilità, converrà usare pure rappresaglie senza sentimentalismi.  
Un'adunanza del genere tenne pure l'Associazione Liberale di Monaco. Trattandosi degli scopi di guerra si dimostrò che la giustizia cui si accennò tante volte non può bastare semplicemente nel trattare il cui valore è nullo. La libertà dei mari non può essere assicurata senza l'ingrandimento della potenza marittima della Germania.

Le parate americane sulla interpretazione della Nota  
(Parigi 11, sera)  
(B. R.) Un telegramma da Washington al «New York Herald» edizione di Parigi conferma che il ministro degli esteri ha pregato l'ambasciatore a Berlino di inviargli il testo completo delle dichiarazioni fatte durante il pranzo offertogli. Si suppone infatti singolare che il signor Gerard abbia creduto di poter dichiarare che le relazioni degli Stati Uniti con la Germania non furono mai così cordiali come ora. Si giudica egualmente che il fatto che egli abbia creduto di dover fare l'elogio del governo tedesco nella persona dei suoi rappresentanti. Il ministro degli esteri rifiutò di dare le ragioni della domanda di spiegazioni di Gerardo ma si crede che essa sia stata motivata dalla lena che le potenze dell'Intesa non interpretino le dichiarazioni di Gerardo come un segno che l'intervento del presidente pro pace sia stato dettato da un sentimento di simpatia per la Germania.

Lo sviluppo dell'azione russa fra Riga e Mitau  
Nostre occupazioni in Altania - Azioni sul fronte giulio  
La situazione  
Caratteristica della fase odierna della guerra orientale è che essa arde quasi soltanto alle due estremità dell'immenso fronte estendentesi dal Baltico al Mar Nero. Infatti i bollettini non registrano altre azioni: all'infuori di quel... che si verificano nel settore di Riga e dietro il Sereth.  
Basta ricordarsi che si tratta di una linea di quasi 2000 chilometri, che attraversa i territori, le regioni, i paralleli più svariati, scavalca laghi, fiumi, montagne altissime, corre per paludi e per pianure feconde; e da per tutto (tranne forse nel bel mezzo degli acquitrini del Polissie) è effettivamente tenuta da truppe e guerrieri di ricomodate da guerra; basta pensare, dicevano, a questa immensa distesa di trincee scavate su parecchi ordini e popolate di circa quattro milioni di uomini, per avere un'idea della grandiosità della lotta impegnata fra i due nemici, e comprendere come gli avvenimenti che si producono ad una estremità non possono logicamente influire sulla solidità di tutto il fronte e neppure sulle condizioni dei due eserciti avversari sul resto della formidabile linea di battaglia.  
Si spiega così facilmente come i tedeschi possano proseguire la loro operazione in Romania, mentre i russi hanno la piena iniziativa dell'attacco nella zona di Riga. Finora le truppe di Russia hanno ottenuto dei successi catturando 32 cannoni in pochi giorni oltre ad un certo numero di prigionieri. Abbiamo ieri descritto quel tratto del fronte, che è da parte dei tedeschi tenuto dall'armata del Von Eichhorn, agli ordini del comandante d'esercito principe Leopoldo di Baviera. In mancanza di ultime notizie veramente interessanti sulla lotta in questo estremo settore, dobbiamo accontentarci di prendere atto con compiacimento dei progressi compiuti dai nostri alleati sul fucile Aa e sulla palude di Tirol, avvicinandosi così in modo inatteso a Mitau.

Commenti tedeschi  
(Zurigo 11, sera)  
(Vice R.) — I mutamenti del ministero russo hanno destati parecchi commenti in Germania. Ma lo speriamo, per tutto ciò che un programma rettilineo e chiaro, la sicurezza e la stabilità dei governi rappresentano per la fortuna della guerra, dalla quale dipendono le sorti di tutti gli alleati.  
Di più: le sorti del mondo.

La figura del nuovo presidente Galitzin  
(Zurigo 11, sera)  
(Vice R.) — Il ministro degli esteri, che ha appena preso possesso delle sue funzioni, ha dato un'idea della sua persona privata che vi si trovavano: tutte quelle che d'ora innanzi debbono recarsi debbono poi avere un permesso legittimato dalle autorità militari. E' stato inoltre istituito un commissario di polizia, direttamente soggetto alla luogotenenza, e ciò — dice il decreto che stabilisce questa misura — anche per la perdita di bilancio.  
Circa queste nuove disposizioni corrono parecchie voci. Si afferma tra l'altro che i sovietici alleati si radunerebbero tra breve a Baden, per tenere una conferenza accompagnata dai rispettivi ministri degli esteri, e per discutere la situazione militare e politica. Secondo un'altra voce a Baden sarebbe trasferita la sede del quartier generale austriaco, che verrebbe così a trovarsi al centro dei fronti principali.  
Dal quartiere della stampa austriaca si segnala che l'arciduca Massimiliano è arrivato a Cattin col suo seguito. Egli è stato ricevuto dal governatore generale, dal metropolitano, e da parecchie notabilità. Dopo visita la città arciduca si recò a Podgoritz. Il mattino dopo proseguì il suo viaggio a traverso il lago di Scutari.

Nuovi successi russi nella regione di Riga  
(Pietrogrado 11, mattina)  
Un comunicato del grande stato maggiore dice:  
Fronte occidentale. — Il combattimento nella regione del lago di Babit ad ovest di Riga, continua. Nostri elementi, dopo un accanito combattimento, si sono impadroniti di una posizione nemica fra le paludi di Tirol ed il fiume da ed hanno progredito per due ore verso sud, facendo prigionieri. Gli attaccati del nemico contro le nostre truppe che si trovano ad est del villaggio di Kabinem, sono state a sud-ovest del lago di Babit, furono respinti dal nostro fuoco e dai nostri contrattacchi.  
Dal cinque corrente fino ad oggi nella regione del lago di Babit si sono impadroniti di 21 cannoni, di 11 pezzi da campagna, di 11 cannoni, di due protettori e di molte armi ad oggetti di equipaggiamento di ogni specie.  
Nella regione di Ostroclany, a nord-est del lago di Vicherski, abbiamo fatto una riuscita incursione contro le trincee e le posizioni del nemico. Nella regione del villaggio di Minitchi, a sud della strada di Luit, un nostro aviatore ha abbattuto un aeroplano nemico il quale è caduto nella porzione avversaria. Nella notte sul 9 alcuni gruppi di cacciatori nemici lasciarono bombe su Luit.  
Fronte romano. — Reiterati attacchi del nemico contro una collina a nord del fiume Stanciu furono respinti dal nostro fuoco e dai nostri contrattacchi. Durante la serata dell'11, nonché nella notte sul 12, il nemico effettuò tre attacchi contro una collina a nord del fiume Stanciu. Ma essi furono tutti respinti. Durante la giornata i tedeschi attaccarono per due volte i romeni nella regione ad ovest di Monastirka hartman sul fiume Gasiu, furono respinti con grandi perdite. Nella regione a sud di Hikos il nemico riuscì a respingere i romeni, ma un contrattacco notturno ristabilì la situazione e si impadronirono di tre mitragliatrici. Durante tutta la giornata il nemico, con l'appoggio di una forte artiglieria, attaccò sistematicamente i nostri elementi nella regione della foce del fiume Ristnicu. Tutti gli attacchi tedeschi furono respinti con grandi perdite dal nostro fuoco e dai nostri contrattacchi, durante uno di questi fecero prigionieri sei ufficiali e 65 soldati.

La fiducia del generale Hlesco e la serenità di re Ferdinando  
(Parigi 11, sera)  
L'invito speciale del Journal in Russia telegrafica da Pietrogrado un'intervista avuta col capo Hlesco capo di Stato Maggiore romeno. Il generale dopo aver fatto presenti le innumerevoli difficoltà incontrate dal suo valoroso esercito su di un fronte esteso di 1400 chilometri affermò che se l'esercito aveva perduto durante la campagna molto materiale, non aveva però lasciato nelle mani del nemico un grande numero di prigionieri. Il generale poi aggiunse: «Posso affermare che l'esercito romeno nonostante le fatiche sopportate e i rovesci subiti ha conservato una completa fiducia. In tal modo quando l'esercito sarà riposato e ricostruito avremo nuovamente uomini agguerriti e ben preparati. Infatti abbiamo già ricevuto materiale nuovo, abbiamo poi quadri sufficienti e istruttori francesi.  
Il generale Hlesco, dopo aver confermato tutta la sua fiducia nella forza e nell'azione delle truppe russe in Moldavia, ha parlato del capo supremo dell'esercito romeno. Durante i 4 mesi costosi della nostra guerra — egli disse — noi non abbiamo mai avuto sconfitte. Di fronte a me che da 7 anni sono capo di stato maggiore, mai mostrò alcuna debolezza e la sua ultima parola quando mi congedò da lui furono le seguenti: Se dovessi ricominciare non esiterei.  
Portanto — aggiunge il generale Hlesco — molto commosso nel ricordare l'episodio — ho visto un giorno scendere la insegna degli occhi del re. Era il momento della battaglia che si svolse davanti a Bukarest. Già noi avevamo ricacciato il nemico. Preso una ventina di cannoni e fatto 2500 prigionieri. Già potevamo credere di avere ottenuto una vittoria quando tre divisioni nemiche freschissime, due tedesche e una bulgara, piombarono sul nostro fianco trasformando il nostro successo in una disfatta. Prima del nostro disastro il re non diceva mai i tedeschi, ma il nemico o i nemici. Oggi egli non esita più e la sua voce come quella di tutti i veri romeni vibra di collera e di odio quando pronuncia questo nome esecrato.

Il comunicato di Cadorna  
(11 GENNAIO 1917)  
Sulla fronte tridentina abbondanti naviganti e fitta nebbia ostacolano l'azione delle artiglierie.  
Sulla fronte giulio azioni limitate di artiglierie e bombarde, e attività di pattuglie.  
Con tre agguerriti dispendio truppe nemiche nei pressi della stazione di Volodragra (Oveia Draga) a sud est di Gorizia.  
ALBANIA — Il giorno 9 occupammo Armeni sulla strada da Lissakovik a Corizza.

Prossimo convegno austro-tedesco a Baden?  
(Zurigo 11, sera)  
(Vice R.) — A Vienna hanno dato una certa impressione alcune notizie decise nella vicina stazione di Baden. Furono prima decise molte restrizioni per la persona privata che vi si trovavano: tutte quelle che d'ora innanzi debbono recarsi debbono poi avere un permesso legittimato dalle autorità militari. E' stato inoltre istituito un commissario di polizia, direttamente soggetto alla luogotenenza, e ciò — dice il decreto che stabilisce questa misura — anche per la perdita di bilancio.  
Circa queste nuove disposizioni corrono parecchie voci. Si afferma tra l'altro che i sovietici alleati si radunerebbero tra breve a Baden, per tenere una conferenza accompagnata dai rispettivi ministri degli esteri, e per discutere la situazione militare e politica. Secondo un'altra voce a Baden sarebbe trasferita la sede del quartier generale austriaco, che verrebbe così a trovarsi al centro dei fronti principali.  
Dal quartiere della stampa austriaca si segnala che l'arciduca Massimiliano è arrivato a Cattin col suo seguito. Egli è stato ricevuto dal governatore generale, dal metropolitano, e da parecchie notabilità. Dopo visita la città arciduca si recò a Podgoritz. Il mattino dopo proseguì il suo viaggio a traverso il lago di Scutari.

La figura del nuovo presidente Galitzin  
(Zurigo 11, sera)  
(Vice R.) — Il ministro degli esteri, che ha appena preso possesso delle sue funzioni, ha dato un'idea della sua persona privata che vi si trovavano: tutte quelle che d'ora innanzi debbono recarsi debbono poi avere un permesso legittimato dalle autorità militari. E' stato inoltre istituito un commissario di polizia, direttamente soggetto alla luogotenenza, e ciò — dice il decreto che stabilisce questa misura — anche per la perdita di bilancio.  
Circa queste nuove disposizioni corrono parecchie voci. Si afferma tra l'altro che i sovietici alleati si radunerebbero tra breve a Baden, per tenere una conferenza accompagnata dai rispettivi ministri degli esteri, e per discutere la situazione militare e politica. Secondo un'altra voce a Baden sarebbe trasferita la sede del quartier generale austriaco, che verrebbe così a trovarsi al centro dei fronti principali.  
Dal quartiere della stampa austriaca si segnala che l'arciduca Massimiliano è arrivato a Cattin col suo seguito. Egli è stato ricevuto dal governatore generale, dal metropolitano, e da parecchie notabilità. Dopo visita la città arciduca si recò a Podgoritz. Il mattino dopo proseguì il suo viaggio a traverso il lago di Scutari.

La figura del nuovo presidente Galitzin  
(Zurigo 11, sera)  
(Vice R.) — Il ministro degli esteri, che ha appena preso possesso delle sue funzioni, ha dato un'idea della sua persona privata che vi si trovavano: tutte quelle che d'ora innanzi debbono recarsi debbono poi avere un permesso legittimato dalle autorità militari. E' stato inoltre istituito un commissario di polizia, direttamente soggetto alla luogotenenza, e ciò — dice il decreto che stabilisce questa misura — anche per la perdita di bilancio.  
Circa queste nuove disposizioni corrono parecchie voci. Si afferma tra l'altro che i sovietici alleati si radunerebbero tra breve a Baden, per tenere una conferenza accompagnata dai rispettivi ministri degli esteri, e per discutere la situazione militare e politica. Secondo un'altra voce a Baden sarebbe trasferita la sede del quartier generale austriaco, che verrebbe così a trovarsi al centro dei fronti principali.  
Dal quartiere della stampa austriaca si segnala che l'arciduca Massimiliano è arrivato a Cattin col suo seguito. Egli è stato ricevuto dal governatore generale, dal metropolitano, e da parecchie notabilità. Dopo visita la città arciduca si recò a Podgoritz. Il mattino dopo proseguì il suo viaggio a traverso il lago di Scutari.

La figura del nuovo presidente Galitzin  
(Zurigo 11, sera)  
(Vice R.) — Il ministro degli esteri, che ha appena preso possesso delle sue funzioni, ha dato un'idea della sua persona privata che vi si trovavano: tutte quelle che d'ora innanzi debbono recarsi debbono poi avere un permesso legittimato dalle autorità militari. E' stato inoltre istituito un commissario di polizia, direttamente soggetto alla luogotenenza, e ciò — dice il decreto che stabilisce questa misura — anche per la perdita di bilancio.  
Circa queste nuove disposizioni corrono parecchie voci. Si afferma tra l'altro che i sovietici alleati si radunerebbero tra breve a Baden, per tenere una conferenza accompagnata dai rispettivi ministri degli esteri, e per discutere la situazione militare e politica. Secondo un'altra voce a Baden sarebbe trasferita la sede del quartier generale austriaco, che verrebbe così a trovarsi al centro dei fronti principali.  
Dal quartiere della stampa austriaca si segnala che l'arciduca Massimiliano è arrivato a Cattin col suo seguito. Egli è stato ricevuto dal governatore generale, dal metropolitano, e da parecchie notabilità. Dopo visita la città arciduca si recò a Podgoritz. Il mattino dopo proseguì il suo viaggio a traverso il lago di Scutari.

La figura del nuovo presidente Galitzin  
(Zurigo 11, sera)  
(Vice R.) — Il ministro degli esteri, che ha appena preso possesso delle sue funzioni, ha dato un'idea della sua persona privata che vi si trovavano: tutte quelle che d'ora innanzi debbono recarsi debbono poi avere un permesso legittimato dalle autorità militari. E' stato inoltre istituito un commissario di polizia, direttamente soggetto alla luogotenenza, e ciò — dice il decreto che stabilisce questa misura — anche per la perdita di bilancio.  
Circa queste nuove disposizioni corrono parecchie voci. Si afferma tra l'altro che i sovietici alleati si radunerebbero tra breve a Baden, per tenere una conferenza accompagnata dai rispettivi ministri degli esteri, e per discutere la situazione militare e politica. Secondo un'altra voce a Baden sarebbe trasferita la sede del quartier generale austriaco, che verrebbe così a trovarsi al centro dei fronti principali.  
Dal quartiere della stampa austriaca si segnala che l'arciduca Massimiliano è arrivato a Cattin col suo seguito. Egli è stato ricevuto dal governatore generale, dal metropolitano, e da parecchie notabilità. Dopo visita la città arciduca si recò a Podgoritz. Il mattino dopo proseguì il suo viaggio a traverso il lago di Scutari.

La figura del nuovo presidente Galitzin  
(Zurigo 11, sera)  
(Vice R.) — Il ministro degli esteri, che ha appena preso possesso delle sue funzioni, ha dato un'idea della sua persona privata che vi si trovavano: tutte quelle che d'ora innanzi debbono recarsi debbono poi avere un permesso legittimato dalle autorità militari. E' stato inoltre istituito un commissario di polizia, direttamente soggetto alla luogotenenza, e ciò — dice il decreto che stabilisce questa misura — anche per la perdita di bilancio.  
Circa queste nuove disposizioni corrono parecchie voci. Si afferma tra l'altro che i sovietici alleati si radunerebbero tra breve a Baden, per tenere una conferenza accompagnata dai rispettivi ministri degli esteri, e per discutere la situazione militare e politica. Secondo un'altra voce a Baden sarebbe trasferita la sede del quartier generale austriaco, che verrebbe così a trovarsi al centro dei fronti principali.  
Dal quartiere della stampa austriaca si segnala che l'arciduca Massimiliano è arrivato a Cattin col suo seguito. Egli è stato ricevuto dal governatore generale, dal metropolitano, e da parecchie notabilità. Dopo visita la città arciduca si recò a Podgoritz. Il mattino dopo proseguì il suo viaggio a traverso il lago di Scutari.



## Saluti dal fronte

**VIRGILIANA**  
Acqua naturale Solfato-arsenico-ferruginea  
Farmacoterapica dott. Guaspari, Bologna.  
Via Albani n. 1 berno - Telef. 15-74  
Malattie dello stomaco e dell'intestino  
del ricambio e del sangue (anemie)







# ULTIME NOTIZIE

## I turchi battuti dagli inglesi nel Sinai

### Importante vittoria inglese sul confine della Siria

Londra 11, sera. Un comunicato ufficiale dice: In Egitto la nostra truppa si impadronisce di un grosso deposito di munizioni, e di una forte posizione, conosciuta da noi come "Hill of the Cross", e di una forte posizione, conosciuta da noi come "Hill of the Cross", e di una forte posizione, conosciuta da noi come "Hill of the Cross".

## La delusione greca

### Un trionfo della nostra diplomazia

Parigi 11, sera. (D. R.) La risposta della Grecia era ancora ignota stamattina, ma informazioni ufficiose permettono di credere che essa abbia ceduto. Da Atene telegrafano al Journal che l'ultimatum dell'Intesa ha completamente dissolto il governo greco. Il quale sperava che l'Intesa avrebbe accettato di negoziare. Dopo aver ricevuto da Roma informazioni sulla conferenza degli alleati, Lambros, presidente del Consiglio, l'altra sera alle ore 21 si recò alla legazione d'Italia ove ebbe un colloquio con Rosdarski in compagnia del quale andò poi a palazzo reale. Il Presidente del Consiglio e il rappresentante d'Italia restarono in lunga conversazione col Re. Uscito Lambros convocò i ministri a un consiglio che durò dalle 22 fino alle 2 del mattino. I ministri rifiutarono di dire nulla su quello che avevano deliberato, ma si notò che il ministro della Guerra è uno dei suoi principali collaboratori restarono a conferire a lungo dopo il consiglio con Lambros.

## La corazzata inglese "Cornwallis"

### affondata nel Mediterraneo

Parigi 11, sera. (Ufficiali) — Un comunicato dell'ammiraglio dice: La corazzata inglese Cornwallis, comandata dal capitano Davidson, è stata affondata da un sommergibile nemico nel Mediterraneo il 9 gennaio. Il capitano e l'equipaggio sono stati salvati; mancano 18 persone che si pensa siano perite nella esplosione della nave.

## Il testo della Nota belga agli Stati Uniti

### Ecco il testo della nota del governo belga rimessa da Brandt all'ambasciatore degli Stati Uniti insieme alla risposta dei governi alleati:

Il governo del Re, che si è associato alla risposta rimessa dal presidente del Consiglio francese all'ambasciatore degli Stati Uniti, tiene a rendere particolarmente omaggio ai sentimenti di umanità che hanno dettato al presidente degli Stati Uniti l'invio della nota alle potenze belligeranti ed appressa all'ambasciatore di cui si fa benevolo interprete riguardo al Belgio.

## I bollettini austro-tedeschi

### Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale dice:

Fronte Principale Leopoldo di Baviera — L'ultima vittoria di artiglieria su Riga e Smolensk è stata seguita durante la giornata da una serie di attacchi russi a due ridotti austriaci situati a ridosso di un fiume. I nostri soldati hanno respinto con successo tutti gli attacchi.

## I bollettini bulgari

### (Ufficiali) — Si ha da Sofia:

Sul fronte macedone in alcuni settori del fronte russo fuoco di artiglieria continuo. Ai due lati della pianura di Serres nostro pattugliamento penetrato in vari punti delle posizioni nemiche.

## Proficua attività inglese in Fiandra

### Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale dice:

Un comunicato ufficiale dice: Nell'area fra Ypres e Wytschaete, sull'Anversa, sulla Somme e ai due lati della Mosa, il combattimento di artiglieria è di mine raggiunti in alcune ore del giorno considerevoli intensità.

## La Grecia accetta l'ultimatum

### La risposta del governo greco alle ultimative delle potenze dell'Intesa fu consegnata nel pomeriggio. La risposta accette le condizioni dell'ultimatum.

## La delusione greca

### Un trionfo della nostra diplomazia

Parigi 11, sera. (D. R.) La risposta della Grecia era ancora ignota stamattina, ma informazioni ufficiose permettono di credere che essa abbia ceduto. Da Atene telegrafano al Journal che l'ultimatum dell'Intesa ha completamente dissolto il governo greco. Il quale sperava che l'Intesa avrebbe accettato di negoziare. Dopo aver ricevuto da Roma informazioni sulla conferenza degli alleati, Lambros, presidente del Consiglio, l'altra sera alle ore 21 si recò alla legazione d'Italia ove ebbe un colloquio con Rosdarski in compagnia del quale andò poi a palazzo reale. Il Presidente del Consiglio e il rappresentante d'Italia restarono in lunga conversazione col Re. Uscito Lambros convocò i ministri a un consiglio che durò dalle 22 fino alle 2 del mattino. I ministri rifiutarono di dire nulla su quello che avevano deliberato, ma si notò che il ministro della Guerra è uno dei suoi principali collaboratori restarono a conferire a lungo dopo il consiglio con Lambros.

## Un rappresentante di Venizelos

### presso il Governo francese

Parigi 11, sera. (D. R.) Alphonse Romanos che fu a lungo ministro di Grecia a Parigi e si dimise in seguito al fallito del primo dicembre ad Atene è stato nominato rappresentante del governo di Salonicco in Francia.

## La campagna contro il Cancelliere tedesco

### Il principe continuando dicendo che in questa grande guerra il fatto più grave era in ciò che il popolo dovette perdere la fiducia che aveva riposto nella direzione politica dell'impero.

Anche il presidente dell'Unione delle forze occidentali del partito popolare tedesco, si scagliò ogni contro il Cancelliere in un articolo nel quale si dice: «Perché non con un uomo si addossa su di noi il timore che il governo sia pronto a entrare in trattative di pace a qualunque patto. Ma tutto il popolo tedesco a prescindere dal signor Scheidemann e dai rappresentanti del capitalismo di borsa neutrali ha la più profonda sfiducia nella politica di Bethmann-Hollweg. Il popolo tedesco non può che vederlo e sentirlo che il signor Bethmann-Hollweg ceda il suo posto a un altro uomo che avvisi un'azione più energica per il bene della patria e l'avvenire della Germania».

Il Senato e la Camera presiedono nel pomeriggio alla tradizionale cerimonia dell'insediamento degli uffici definitivi di presidenza eletti nella seduta di martedì. Dubouche nel suo discorso assumendo la presidenza del Senato, disse che ogni francese non ha che una unica funzione, quella di difendere la patria ed è con questo sentimento che proseguiranno gli nostri lavori. Siamo unanimi nel proseguire la guerra finché non ridurranno alla impotenza coloro che la scatenarono fino alla liberazione definitiva della Francia fino all'annullamento dell'Europa, finché la firma della Francia e dei suoi alleati sia confermata dalla vittoria. Dubouche, terminando, disse agli eroi soldati e marinai e ai loro capi volti di ardente, profonda ammirazione e riconoscenza. Alla Camera Duchesne pronunciò un discorso in termini analoghi.

Decisioni del Governo francese contro gli scioperi dei metallurgici (Monte servizio particolare)

Parigi 11, sera. (D. R.) — La fioritura di scioperi ha assunto proporzioni nuove negli ultimi giorni. I metallurgici del sobborgo di Parigi, Clichy, quasi tutti, i riciclatori di salati per il crescere del costo della vita. Secondo certi giornali il movimento è stato sostenuto da agitatori sindacalisti. Ma il governo non ha inteso che i suoi compiti sono abbandonati, dichiarando che da oggi tale accusa per proclamando urgente opporre una diga al movimento. Il governo non ha tardato ad occupare il ministro delle munizioni Thomas, magnificamente interessato, e intervenendo per il commissario civile presso il Comandante Supremo e dei vari commissari speciali si va ora procedendo ad un'opera di organizzazione economica e commerciale. In modo che coloro che ritornano dal fronte danno della loro assenza e non si può più prevedere che i loro attività senza essere sovrastati dalla possibile concorrenza che si è venuta formando e trovando nella stessa organizzazione civile italiana i mezzi e gli aiuti necessari. Per favorire ancora il riscuotere della vita nei paesi più protetti dai bombardamenti e dalle altre necessità di guerra, si va intanto promuovendo l'accertamento di abitazioni, tenendo presenti le billette pubbliche di essi. Sarà soprattutto favorito il ritorno dei coltivatori perché la ripresa di un lavoro produttivo e la agricola nelle zone più impervie, e il collocamento di paesi francesi lontani dai centri più attivi vanno intanto sorgendo strade rotabili e vie di comunicazione tali da creare la più meravigliosa rete stradale.

Questa opera di organizzazione imprendibile al tempo dall'autorità militare in collaborazione con l'autorità civile produrrà i migliori frutti e assicura un avvenire florido alle terre tedesche.

## Notizie brevi dall'estero

### Il governo tedesco timoroso, secondo una notizia delle "Muenchener", l'imbarco dei depositi di diamanti che si trovano nelle colonie dell'Africa sud-occidentale sul territorio mercantile, i diamanti verrebbero così trasportati in America, dove sarebbero venduti.

— Sull'isola del Colorado (Colo. Cent.) è morto a Denver un soldato.

— L'entomologo belga di Francia ha qualificato a vita il corriere Marcel Dupuy, che non fa parte dell'esercito, ritenuto che un corriere capace di trionfare in una gara come la corsa dei sei giorni di New York debba consecrare la propria persona alla patria.

— In risposta a telegrammi di felicitazione per il Capodanno, il signor Pisk ha ricevuto i dispacci di Ljov Gorki di Brail, di Borelli, di Broqueville, di Sarrazin.

## L'importanza del convegno di guerra

### fra i capi d'Italia coalizione centrale

Parigi 11, sera. L'agenzia dei Bolconi è informata che i circoli ufficiali viennesi attribuiscono una grande importanza all'incontro avvenuto al gran quartiere generale tedesco del maresciallo Conrad e dell'arciduca Federico con l'imperatore Guglielmo. Decisioni della più alta importanza sarebbero state prese nella riunione alla quale hanno pure assistito il maresciallo Hindenburg, il generale Ludendorff, il principe Boris di Bulgaria e il generalissimo bulgaro Joffe.

## La campagna contro il Cancelliere tedesco

### Il principe continuando dicendo che in questa grande guerra il fatto più grave era in ciò che il popolo dovette perdere la fiducia che aveva riposto nella direzione politica dell'impero.

Anche il presidente dell'Unione delle forze occidentali del partito popolare tedesco, si scagliò ogni contro il Cancelliere in un articolo nel quale si dice: «Perché non con un uomo si addossa su di noi il timore che il governo sia pronto a entrare in trattative di pace a qualunque patto. Ma tutto il popolo tedesco a prescindere dal signor Scheidemann e dai rappresentanti del capitalismo di borsa neutrali ha la più profonda sfiducia nella politica di Bethmann-Hollweg. Il popolo tedesco non può che vederlo e sentirlo che il signor Bethmann-Hollweg ceda il suo posto a un altro uomo che avvisi un'azione più energica per il bene della patria e l'avvenire della Germania».

## Elevati discorsi dei presidenti

### del Senato e della Camera francesi

Parigi 11, sera. Il Senato e la Camera presiedono nel pomeriggio alla tradizionale cerimonia dell'insediamento degli uffici definitivi di presidenza eletti nella seduta di martedì. Dubouche nel suo discorso assumendo la presidenza del Senato, disse che ogni francese non ha che una unica funzione, quella di difendere la patria ed è con questo sentimento che proseguiranno gli nostri lavori. Siamo unanimi nel proseguire la guerra finché non ridurranno alla impotenza coloro che la scatenarono fino alla liberazione definitiva della Francia fino all'annullamento dell'Europa, finché la firma della Francia e dei suoi alleati sia confermata dalla vittoria. Dubouche, terminando, disse agli eroi soldati e marinai e ai loro capi volti di ardente, profonda ammirazione e riconoscenza. Alla Camera Duchesne pronunciò un discorso in termini analoghi.

## Decisioni del Governo francese

### contro gli scioperi dei metallurgici

(Monte servizio particolare)

Parigi 11, sera. (D. R.) — La fioritura di scioperi ha assunto proporzioni nuove negli ultimi giorni. I metallurgici del sobborgo di Parigi, Clichy, quasi tutti, i riciclatori di salati per il crescere del costo della vita. Secondo certi giornali il movimento è stato sostenuto da agitatori sindacalisti. Ma il governo non ha inteso che i suoi compiti sono abbandonati, dichiarando che da oggi tale accusa per proclamando urgente opporre una diga al movimento. Il governo non ha tardato ad occupare il ministro delle munizioni Thomas, magnificamente interessato, e intervenendo per il commissario civile presso il Comandante Supremo e dei vari commissari speciali si va ora procedendo ad un'opera di organizzazione economica e commerciale. In modo che coloro che ritornano dal fronte danno della loro assenza e non si può più prevedere che i loro attività senza essere sovrastati dalla possibile concorrenza che si è venuta formando e trovando nella stessa organizzazione civile italiana i mezzi e gli aiuti necessari. Per favorire ancora il riscuotere della vita nei paesi più protetti dai bombardamenti e dalle altre necessità di guerra, si va intanto promuovendo l'accertamento di abitazioni, tenendo presenti le billette pubbliche di essi. Sarà soprattutto favorito il ritorno dei coltivatori perché la ripresa di un lavoro produttivo e la agricola nelle zone più impervie, e il collocamento di paesi francesi lontani dai centri più attivi vanno intanto sorgendo strade rotabili e vie di comunicazione tali da creare la più meravigliosa rete stradale.

## Il ritorno della vita nei paesi rovinati

### (Per telefono di Carlsruhe)

L'estendersi della nostra occupazione militare e di consolidarsi di essa, su posizioni vicine di un valore strategico, ha fatto sì che in alcune zone della vita nei paesi rovinati ritornati in gran numero i profughi. In questi paesi hanno preso la loro caratteristica di guerra. A Carlsruhe, il commissario civile presso il Comandante Supremo e dei vari commissari speciali si va ora procedendo ad un'opera di organizzazione economica e commerciale. In modo che coloro che ritornano dal fronte danno della loro assenza e non si può più prevedere che i loro attività senza essere sovrastati dalla possibile concorrenza che si è venuta formando e trovando nella stessa organizzazione civile italiana i mezzi e gli aiuti necessari. Per favorire ancora il riscuotere della vita nei paesi più protetti dai bombardamenti e dalle altre necessità di guerra, si va intanto promuovendo l'accertamento di abitazioni, tenendo presenti le billette pubbliche di essi. Sarà soprattutto favorito il ritorno dei coltivatori perché la ripresa di un lavoro produttivo e la agricola nelle zone più impervie, e il collocamento di paesi francesi lontani dai centri più attivi vanno intanto sorgendo strade rotabili e vie di comunicazione tali da creare la più meravigliosa rete stradale.

## Seguita la campagna tedesca

### per l'annessione del Belgio

Zurigo 11, sera. Il "Kölnische Volks-Zeitung" ha tenuto ieri una importante adunanza a Berlino. Il Presidente Riecher ha parlato della guerra del sottobosco di pace. Parlando delle condizioni di pace Riecher ha dichiarato che esse si debbono ispirare a criteri politici militari ed economici per assicurare un pacifico futuro, non con soli trattati, ma libertà di movimento e di sviluppo della Germania.

Il Belgio non deve essere accolto in questi criteri, ha detto Riecher, anche se la sua annessione alla Germania si considerasse un fatto politico o militare. Il deputato Bohmer ha parlato in nome della pace. «Ci siamo ingannati!», ha detto nel valutare troppo il raccolto della primavera. Si sono commessi errori nel la organizzazione. Solo con grandi privazioni abbiamo potuto resistere. Leida ha protestato contro le direttive dell'ufficio del viceré che uno scialista a tutto quel che significa fiducia. Neumann ha parlato in favore della Mitteleuropa.

## La fede della stampa inglese

### nella conferenza di Roma

Londra 11, sera. Il Times dice: La conferenza di Roma potrebbe essere una svolta decisiva della guerra. In essa sono state prese decisioni vitali con una completa armonia possibile solo in uomini di Stato che abbiano cognizione di tutti gli elementi e che siano uniti della determinazione di porre l'interesse generale al di sopra degli interessi nazionali particolari. Noi siamo felici di vedere che la saggezza prevale nelle decisioni che sono state prese e che marciando ora diritti per la strada che conduce alla vittoria.

Il Times afferma che i delegati britannici alla conferenza di Roma considerano questa riunione come la più soddisfacente della varie conferenze degli alleati. Essa realizza l'unità degli scopi e segna anche un progresso verso la realizzazione della unità del fronte.

## Le visite di congedo di Salvago Raggi

### Il marchese Salvago Raggi, ambasciatore italiano a Parigi, che sta per tornare alla sua residenza, è stato ricevuto questa mattina dall'on. Boselli, Presidente del Consiglio, col quale si è trattenuto a colloquio per più di un'ora.

## Il cambio ufficiale

ROMA 11. — Il primo del cambio per i vertici del segretariato di Stato è stato per il ministro di Stato. Il cambio è stato per il ministro di Stato. Il cambio è stato per il ministro di Stato.

## Il bollettino di New-York

NEW YORK 11. — Cambio su Londra 40 giorni, dollari 47,15. — Cambio su New York 47,15. — Cambio su New York 47,15.

## QUARTA EDIZIONE

Alfonso Paggi, gerente responsabile

## Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cont. 10 per parola — Minimo L. 1,00

11315. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11316. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11317. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11318. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11319. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11320. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11321. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11322. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11323. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11324. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11325. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11326. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11327. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11328. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11329. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11330. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11331. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11332. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11333. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11334. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11335. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11336. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11337. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11338. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11339. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11340. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11341. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11342. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11343. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11344. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11345. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11346. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11347. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11348. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11349. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11350. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11351. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11352. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11353. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11354. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11355. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11356. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11357. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11358. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11359. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11360. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11361. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11362. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

## Le visite di congedo di Salvago Raggi

### Il marchese Salvago Raggi, ambasciatore italiano a Parigi, che sta per tornare alla sua residenza, è stato ricevuto questa mattina dall'on. Boselli, Presidente del Consiglio, col quale si è trattenuto a colloquio per più di un'ora.

## Il cambio ufficiale

ROMA 11. — Il primo del cambio per i vertici del segretariato di Stato è stato per il ministro di Stato. Il cambio è stato per il ministro di Stato. Il cambio è stato per il ministro di Stato.

## Il bollettino di New-York

NEW YORK 11. — Cambio su Londra 40 giorni, dollari 47,15. — Cambio su New York 47,15. — Cambio su New York 47,15.

## QUARTA EDIZIONE

Alfonso Paggi, gerente responsabile

## Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cont. 10 per parola — Minimo L. 1,00

11315. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11316. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11317. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11318. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11319. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11320. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11321. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11322. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11323. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11324. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11325. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11326. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11327. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11328. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11329. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11330. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11331. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11332. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11333. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11334. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11335. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11336. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11337. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11338. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11339. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11340. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11341. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11342. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11343. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11344. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11345. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11346. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11347. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11348. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11349. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11350. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11351. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11352. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11353. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11354. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11355. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11356. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11357. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11358. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11359. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

11360. Anni sempre più o meno possibile. Spazio ridotto presso Baccinelli.

&lt;



La risposta dell'Intesa a Wilson
e i supremi fini della nostra guerra

Pace con giustizia
(Redazione di "Il Resto del Carlino")

La risposta dell'Intesa a Wilson... Pace con giustizia... (Text continues with analysis of the peace proposal and international relations)

Wilson ha ricevuto la nota
Washington 12, sera.

La risposta dell'Intesa al presidente Wilson è giunta. Fu presentata al Presidente e al segretario di Stato.

L'impressione in Svizzera
(Zurigo 12, sera)

Il giornale della Svizzera tedesca, come era da prevedersi, non sono troppo favorevoli alla risposta dell'Intesa.

UNA LIBERAZIONE
La Russia e Rasputin

Occidente quale cosa lo ignora, come in generale conosce poco la Russia e molti fenomeni della vita russa...

Il viaggio di Gaillaux in Italia
e i radicali-socialisti francesi

Parigi 12, sera. Durante la riunione del gruppo radicale-socialista tenutasi ieri sera per risolvere alcuni problemi di fatto parlamentare, Gaillaux ha intrattenuto i colleghi nei noti incidenti riferiti dal Temps sulla sua dimora in Italia.

Polemiche tedesche
sull'annessione del Belgio

Zurigo 12, sera. (Vice R.) - Circa gli scopi di guerra della Germania, si hanno oggi nuove manifestazioni non prive di interesse.

La Russia e Rasputin

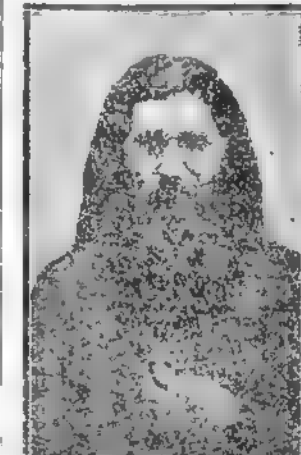
Gregorio Rasputin. Il nome di questo monarca di Siberia è noto a tutti...

Il principe F. F. Yusupoff

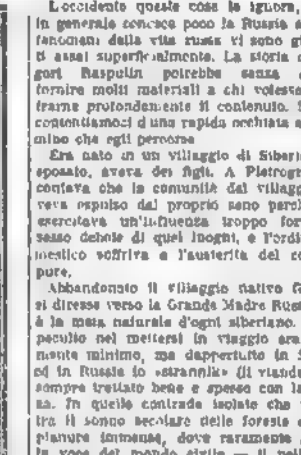
Rasputin nel suo vagabondaggio avrà certamente sperimentato l'efficacia di un certo linguaggio e d'improvvisazione un fortunato predicatore e conduttore delle battute...

Mons. Peri Morosini è liquidato

Roma 12, sera. L'altro ieri leggendo l'elenco ufficiale delle udienze pubbliche fu appreso con qualche stupore la notizia che era stato liquidato dal Papa quel monsignore conte Alfredo Peri Morosini...



Gregorio Rasputin



Il principe F. F. Yusupoff











# Due note della Germania e dell'Austria a Wilson

## Inefficaci ritorsioni e documenti di malafede

le altre dimostrazioni del modo con cui lo  
avversario disprezza i diritti della ci-

Alte fine della loro nota del 30 dicembre gli avversari si richiamano alla situazione speciale del Belgio. Il governo imperiale, « ne può riconoscere che il governo belga abbia sempre osservato i doveri impostigli dalla sua neutralità. Già prima della guerra il Belgio, sotto l'influenza dell'Inghilterra, si era assoggettato militarmente all'Inghilterra e alla Francia e quindi aveva violato lo spirito dei trattati stessi che dovevano assicurare la sua indipendenza e la sua neutralità.

Per due volte il governo imperiale dichiarò al governo belga di non venire nel Belgio quale nemico, ed esso pensò a risparmiare al paese gli orrori della guerra. Esso offrì per questo caso di garantire in piena misura il possesso e l'indipendenza del regno e di risarcire tutti i danni che potevano essere causati dal passaggio delle truppe tedesche. E' noto che il governo della Gran Bretagna era deciso nel 1867 a non apporsi con garanzie premesse all'acquisto del diritto di passaggio attraverso il Belgio. Il governo belga respinse le replicate offerte del governo imperiale.

Sopra di esso e sopra quelle Potenze che lo traviarono perché adottasse tale consiglio ricade la responsabilità della serie che colpì il Belgio. Il governo imperiale ha respinto parecchie volte le accuse mossegli per la condotta della guerra nel Belgio e per i provvedimenti adottati nello stesso interesse della sua sicurezza militare. Esso protesta di nuovo energicamente contro queste diffamazioni.

La Germania ed i suoi alleati hanno fatto un tentativo onesto di porre fine alla guerra e di pianare la via ad un'accordo fra i belligeranti. Il governo parziale consisteva che dipendeva soltanto della decisione dei suoi avversari: si doveva entrare sul cammino della pace o no. I nostri nemici hanno rifiutato di procedere su questa via e su di loro ricade la piena responsabilità della continuazione dello spargimento di sangue. Le quattro potenze alleate continueranno la lotta con tranquilla fiducia affidandosi al loro buon diritto. Anche non era stata conquistata una vittoria che garantisce ai loro popoli l'onore, la sicurezza e la libertà di sviluppo e che ad tutti i popoli del continente europeo benefica di lavorare insieme con reciproco rispetto a con eguaglianza alle soluzioni dei grandi problemi della civiltà.

Lord dell'Andra nelle prime ore del ma-  
no gli inglesi attaccarono due volte sen-  
za riuscire.

di nansi alla estrema linea. A nord di Baidoucourt, dopo avere al principio riportato qualche successo il nemico venne respinto e le sue posizioni mediante un contrattacco. Piccoli combattimenti di fanteria sono ancora in corso presso Beaurains.

Fronte del principe ereditario tedesco.

Ad ovest della Mosa e nei Vogli il duce d'artiglieria la lotta di mune riprese. Intervalli le alcune località Siamen truppe di attacco dopo essere penetrate nelle posizioni nemiche sulle colline di Combray ed est di Nomeny ripianarono nella linea senza avere subito perdite.

**Invasioni e conquiste delle truppe inglesi**

Londra 12. mattina  
Un comunicato  
sciolto Reig dice  
accorta eseguiranno  
un certo numero  
di operazioni sec

A sud dell'Arena in vicinanza di Graciosa, i tedeschi penetrarono in due punti e si accingevano a fare il loro ingresso in città. I tedeschi si fecero molto pigri e non si mossero. Il nord era di Lieumont Hamel, il primo villaggio. Il villaggio era in mano al primo reggimento con successo completo una operazione locale su più vasta scala. Prendemmo su un fronte di tra quindici e milie una trincea tedesca e la consolidammo. Nel pomeriggio la nostra artiglieria sorprese allo scoperto un battaglione tedesco e lo disperso con un tiro. Prendemmo in questo settore 176 prigionieri dei quali 4 ufficiali. Ieri sera ad est di Arras, i tedeschi erano a Ypres facemmo incursioni in trincee tedesche infliggendo numerosi perdite nella regione a nord di Boucherville in vicinanza di Le Sars, Becuocourt, Farguesville l'estività dell'artiglieria fu notevole.

**I gruppi d'opposizione francesi  
per uno Stato Maggiore unitario**  
(Sotto la presidenza particolare)  
Parigi 12, settembre

## La nota dell'Intesa a Wilson

le condizioni, senza eccezione, non po-  
no guale? Se la Germania esponesse una  
tale opinione essa avrebbe contro i

Tutte le nazioni oltre le frontiere che racchiudono la Polonia centrale, accettano e approveranno una pace basata su queste condizioni. Ricordando delle sofferenze e delle perdite dovute alle devastazioni di questa guerra, mondo accoglierà con particolare sollecitudine le garanzie proposte per la pace futura dell'Europa, a più la Germania opporsi alla pace sulla giustizia e dal diritto eterno, contro l'unione delle nazioni che offre di garantire che la pace non venga nuovamente turbata. La sua affermazione perché ogni valore di fronte alle sofferenze assicurazioni dei degni di chi mai è stato lo scopo quello di sterminare i tedeschi. Sia alla Germania di dire se ormai la pace debba regnare. Essa può continuare a dare la lotta sarà senza speranza, con una disfatta inevitabile condurrà ancora più dare.

**Una lettera di Re Costantino a Wilson  
per la pace**  
(Segue costante particolare)

Parigi 19, sera.  
(D. R.) Un telegramma da New York annunzia che Re Costantino di Grecia ha inviato a Wilson una lettera autografa esprimendogli tutti calorosi pel successo della sua attività in favore della pace.

## Importante denuncia di trattati di commercio

Roma 12. par.  
Il Ministero degli Esteri, alla comunicazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale di stasera, rende noto che per mezzo delle regie rappresentanze diplomatiche, il regio governo ha provveduto denunciare i trattati di commercio e genti col Giappone, la Romania, la Russia, la Serbia, la Spagna e la Svizzera, i quali cesseranno di avere effetto all'aprire del corrente anno.

QUARTA EDIZIONE

**QUARTA EDIZIONE**  
**ALFONSO POGGI, gerente responsabile**

**Pubblicità Economiche**

**CORRISPONDENZE**

**Cost 15 per parola - Minimo L. 1.200**

**1934.** Tenlo per posta. Vorrei esserli visto ora, tutto il mio amore appassionato e la mia, povera bimba mia tanto cara! Esserli vicino come altra volta... Vedremo! Rompi così non mancare.

**NATALIA B. Ricevuto.** capito tutto. Ancora nulla riguardo tanto. Ti spero: non perdetevi. Ricordi? Accarezzami.

**Il** (3) Se... desiderando vedere Sabo-  
re e un'altro casa seguiti... 1000...  
ricei

**VALENTI** Speto domattina mattina B  
sedia. Gli strumenti di questo mezzo  
sono tutti in un posto non in razi-  
one dei miei. Mattina Carino e Sacco e  
che non si avverte ancora andare l'u-  
niversità ricordati promessa se desi-  
dero non manderà scrivo due giorni  
per essere certo pubblicazione e bacio  
il mio affetto

**GIUSEPPE** Pronto alla chiamata. Salve  
tutti.

**DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO**  
Cent. 8 e 4 parole - Minimo 10  
**INFERMIERA** professionale diplomata,

noenza lingue, occupandosi di tutti  
tata, ospedale, avendo occupato posti di  
ammil, ottimi certificati. Scrivere Zamb  
Ciro Bassi 1.

**RAZIONIERE** diplomatico esente militare  
copperbetti. Indirizzare offerte Casella  
36 HAASENSTEIN & VOGELER, Bologna.

**QUARANTAQUATTREME** distretto agri-  
tura, praticissime bonifiche, assumere  
direzione improntate azienda. Scrivere  
scella Z. 543 HAASENSTEIN & VOGELER,  
Legnano.

**ELICOTTERI** vendita in ogni regione.

**CHAUFFEUR** abilissimo ventunenne, 11  
za teorica e conduzione caldaie locomot  
esente militare offresi casa o persone  
colade, stipendio proficuo, pronto prod  
Ladewill, Annonciatori, 21000, 21000, 21000

**665** per casa. **Ufforlo** (Siena) 600 mila lire (incontante) per casa. **Scivano** (Ala Gomberti) 28 Bologna.

**AMMINISTRATORE** contabile, pronto, toteme, ente militare, lunghissima via industriale, commerciale, cerca occupazione. **Senigallia** 233 F.

**SENSTBIN e VOGLER**, Bologna.

**CONTABILI** amministratori, contabili, chiamati, buona idea, amministrazioni, aziende, commerciali, private.

**RENTE** primarie. **Serie** garantite. **Scritture** contabili. **665** Bologna.

**LEZIONI e CONVERSAZIONI**  
Cent. 10 per parola - Mirinda L. 1  
Sono soggetti alle tariffe di cent. 10 per  
parola gli avvisi appartenenti a Scuole,  
Istituti e Collegi.

**SIGNORIS** 3 anni Londra, desidererebbe co-  
noscere Signorina corrente inglese scopo  
conversazione. Indirizzare: Via Cairoli 4  
Begli. SF

**GRACIASI** insegnante mandolino, scopo Ma-  
soni, biglietto 5 lire (6224), posta Bologna. SF

**NEUTROCRATIA** corso diurno, serali cor-  
so.

**AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIEND**  
Cent. 46 per parola - Minimo L. 1.200

**MACAZZINI**, appartamenti abitabili 8 via  
G. Piatramellera 19, E. Rivolgieri 8  
58

**CERCA** piccolo vilino abito con alcuni  
terreno, su tram, vaporeno D  
rigere T. V. 30, Bologna.

**AFFITTA** bottega retrobottega Via Ca  
liera angole Marsale 18, Rivolgieri Belle  
Fusari 4  
58

**APPARTAMENTO** questo camera e cucina  
signorilmente ammobiliato, bagno, cor  
fort, giardino, affitti in Saragozza, Riv

boliera magnifico deposito automobili o  
 pure scuola Automobili vendesi anch  
 scande prezzo occasione, piazza Aldro  
 rande 10. 5  
 MACAZZINI con binario raccordo aut  
 ionali per l'8 Maggio p. v. Rivalgersi Ma  
 chedo Piazzafina 5. 4  
 NEGÓZIO grande in Via Indipendenza. A  
 pertamenti signorili, Portiere Galliera ES.  
 5  
 APPARTAMENTO 15 ambienti caros  
 maglio. Scrivere Nalagalli, Inverno 31. 5  
 SUBAFFITTABILI 8 Maggio, uno uno e d  
 100 metri, in strada molto vasta Palaz  
 5

**SIGNORE** distinguissimo cerca uso abitaz  
ne della camera o appartamento indige  
dente. Scrivere Casella S. 473 HAASE  
STEIN e VOGIER, Bologna. 4

**APPARTAMENTO** sette, dieci vani com  
dipi, moderne attuali Via Maggiore 67.  
8

**CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI**  
Quasi 20 anni opera. 14esimo 2

**CAPITALI e SOCIETÀ**  
Cent. 20 per parola — Minimo L. 5  
**AGRIARIO** lunga pratica, distinte referen-  
capitali assumerebbe contratti agricoli,  
diestrali Casella postale 292

**TIPOGRAFIA** commerciale. Materiale nuovo, Taglierina, Foderino 23,33 nuovo. Cifre tavolo 26,45 nuovo. Offerta. B.

**POLIZIA Privata, Portanova 3, assume  
vunque informatori, controllori, incarichi  
liberi.**

**ACCENDISIGARI** l'unica economia sul N. miferi Euparisti Chimicaglieria Corona Bologna.

La spetà. Cassa di Risparmio per  
berare sul seguente ordine del giorno:  
1.0 Relazione del Consiglio d'Am-  
strazione - 2.0 Relazione dei Sindaci -  
Bilancio al 15 novembre 1916 e dell'ber-  
ni - 3.0 Emolumento ai Sindaci, per l'ber-  
culo 1916 - 4.0 Nomina di 2 membri  
Concilio e del collegio Sindacale.  
Il deposito delle Atti preside da  
ficile 18 della Scuola d'ber-ber-ber-

RO  
1  
mezzi  
di  
L'ar-  
SSE

fuolo entro il 24 gennaio in Laguna  
to la Banca Pop. Coop. o Casse di  
in Castel S. Pietro presso la Banca  
Agricola, in Bologna presso la B  
Credito, oppure presso la Sede  
ciale.

L'11 gennaio  
L'Amministrazione del  
Rag. Nello Econom  
per l'ingresso al Stabilimento di  
la Scorta 1977.



# Gli imperi centrali si rivolgono ai neutri tentando addossare all'Intesa la colpa della guerra

## La nota tedesca

Si ha da Berlino: Zurigo 13, sera.

Il governo tedesco ha trasmesso ai rappresentanti dei governi neutrali la seguente nota: Il governo imperiale riceve per la prima volta dal governo degli Stati Uniti d'America, del regio governo spagnolo e della Confederazione Svizzera la risposta dei suoi avversari alla nota del 12 dicembre in cui la Germania, d'accordo coi suoi alleati, propose di entrare in negoziati prima di negoziati di pace.

Gli avversari respingono questa proposta con la motivazione che la proposta stessa è priva di sincerità e priva di serietà. La forma di cui essi risentono la loro comunicazione sembra una risposta.

Il governo imperiale tiene per altro ad esporre ai governi delle Potenze neutrali i suoi criteri sulla situazione di fatto. Le Potenze Centrali non hanno mai avuto alcun interesse in nuove discussioni sulle origini della guerra mondiale. La storia giudiziaria che abbia l'immane colpa della guerra, il suo verdetto non tornerà sulla politica di accerchiamento dell'Inghilterra, sulla politica di rinascita della Francia, sulla aspirazione della Russia a Costantinopoli come sulla agitazione della Serbia, sull'assassinio di Sarajevo e sulla mobilitazione generale della Russia che significava la guerra contro la Germania.

La Germania ed i suoi alleati che dovettero impugnarne le armi per la difesa della loro libertà e della loro esistenza considerano raggiunti questi loro scopi nella guerra; invece le potenze nemiche si sono allontanate sempre più dall'attuazione dei loro piani che secondo le dichiarazioni dei loro stessi responsabili sono diretti fra l'altro alla conquista dell'Asia e della Russia e di parecchie provincie prussiane, alla umiliazione e diminuzione della monarchia austro-ungarica, alla spartizione della Polonia, alla spoliazione della Bulgaria.

Di fronte a simili scopi di guerra la domanda di riparatrice, di neutralità e di garanzia non è sorprendente in bocca agli avversari.

I nemici designano come una manovra di guerra la proposta di pace della Germania e dei suoi alleati. La Germania ed i suoi alleati devono protestare energicamente contro il fatto che i loro motivi, esposti da loro apertamente, siano falsati in tal modo, che loro persuasione che fosse possibile una pace giusta ed accettabile per tutti i belligeranti, che essi potessero raggiungere merco un diretto scambio verbale di idee e che perciò non si dovesse assumere la responsabilità di un ulteriore spargimento di sangue. La disposizione annunciata senza riguardo di far nulla la loro proposta di pace nell'interesse dei negoziati di pace toglie ogni dubbio sulla loro sincerità.

Gli avversari, a cui spietata di assomigliare il contenuto della offerta, non tentano questo senza, né fanno controproposta. Invece di ciò dichiarano impossibile la pace finché non fossero ripristinati i diritti alla libertà, e riconoscano il principio di nazionalità e garantisca la libertà di coscienza dei piccoli Stati. Il mondo non potrà riconoscere a queste domande la sincerità che gli avversari contestano alla proposta della Germania e dei suoi alleati. La Germania e i suoi alleati da parte dei russi ed infine l'opposizione della Grecia senza precedenti nella storia.

Nppure sulle pretese lesioni del diritto internazionale da parte dei quattro alleati sono autorizzate a tagliare quelle Potenze che dall'inizio della guerra sostengono il diritto ed hanno lavorato i trattati in cui esso è basato. L'Inghilterra già nelle prime settimane di guerra si dichiarò sciolta dalla dichiarazione di Londra, il cui contenuto i suoi stessi delegati avevano riconosciuto quale diritto internazionale vigente; e violò gravemente nel corso ulteriore della guerra anche la dichiarazione di Parigi, conchiusa le sue arbitrarie misure creano nella condotta della guerra marittima uno stato fuori del diritto. La guerra di accerchiamento contro la Germania e la pressione sui neutrali nell'interesse dell'Inghilterra sono in contrasto con le norme del diritto internazionale non meno che con le leggi dell'umanità.

Eguale contrasto al diritto internazionale e inconfutabile nei principi della civiltà è l'impiego delle truppe di spedizione in Europa e l'aver portato la guerra in Africa, cosa avvenuta mediante la rottura di trattati esistenti e che minaccia il prestigio della razza bianca.

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

La nota tedesca

E' dunque un altro anello saldato alla catena di solidarietà che si va forggiando, e sotto la stretta della quale anche la protervia degli imperi centrali dovrà almeno cedere alla ragione.

Non sarà opera di un giorno; ma noi siamo persuasi che ormai l'opera iniziata non s'arresterà più. Un punto di vista, quello dell'Intesa, è posto. La sua suggestione è grande, poiché è profondamente fondata sulle ragioni della civiltà contemporanea che la guerra non è riuscita a distruggere. Il blocco tedesco deve opporsi con altrettanta chiarezza al proprio punto di vista. E' una necessità alla quale non può sottrarsi, pena la condanna definitiva di tutti i popoli che attendono.

La sua nota ai neutrali non basta né come confutazione né come programma. La sua efficacia è nulla. Gli imperi centrali debbono essere i primi ad avvertirlo. Non basta denunciare le conquiste coloniali dell'Inghilterra (che ha messo in valore a restituire alla luce negli ordinamenti civili tutto un mondo) o l'espansione naturale della Russia; ma basta assumere le difese della società internazionale e far ricorso alle accuse che nelle infamie attuali della guerra tedesca trovano la loro dimostrazione inconfutabile.

Una lettera di Re Constantino a Wilson per la pace

Una lettera di Re Constantino a Wilson per la pace

Una lettera di Re Constantino a Wilson per la pace

Una lettera di Re Constantino a Wilson per la pace

Una lettera di Re Constantino a Wilson per la pace

Una lettera di Re Constantino a Wilson per la pace

Una lettera di Re Constantino a Wilson per la pace

Una lettera di Re Constantino a Wilson per la pace

Una lettera di Re Constantino a Wilson per la pace

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

La risposta della Grecia non è ancora soddisfacente

# I turchi, battuti a Rafa, evacuano il Sinai

## Vivace lotta in Curdlandia e in Macedonia

### La situazione

Nessun avvenimento di primaria importanza; ma assai interessante la battaglia di Rafa, agli estremi confini della penisola del Sinai, dove un reggimento turco è stato sorpreso e distrutto da un corpo anglo-australiano. Il successo è notevole, benché non possa influire sull'andamento generale della guerra come avrebbe potuto fare un anno fa, allorché si poteva temere davvero una seria azione turco-egiziana contro l'Egitto attraverso la penisola sinica. L'ulteriore svolgimento dell'offensiva inglese potrebbe però acquistare rilievo se facesse intravedere un vero piano diretto contro la Siria, a imitazione del famoso piano napoleonico, di cui è facile scorgere l'importanza.

I nuovi, benché scarsi particolari che giungono sulla offensiva dei russi nel settore di Riga ci mostrano che su quel lembo del fronte nord continua a svolgersi una violenta battaglia: la lotta continua sempre la sua maggiore intensità sotto il lago Rait, dove i russi si sono impadroniti di una serie di posizioni tedesche, hanno fatto un migliaio di prigionieri, e presi una quarantina di cannoni, tra cui una batteria pesante, in poco più di una settimana. Non si sa se i russi siano ancora penetrati profondamente nelle linee avversarie, ma la cattura di grossi pezzi lo farebbe supporre.

Abbiamo già spiegato come la lotta incontri gravissime difficoltà per il terreno faticosamente boscoso e paludoso che ostacola i movimenti della fanteria e dell'artiglieria. E' chiaro che i russi tendono a sviluppare il loro movimento alla modo da possedere completamente la linea destra dell'Ala; nel qual caso Mitau cadrebbe in mano loro, e Mitau è importante perché da questa città passa la ferrovia che porta i rifornimenti a tutte le forze tedesche impegnate nel tratto del fronte Jakobstadt-Friedehstadt. Sarebbe dunque un successo strategico di notevole importanza.

E' interessante osservare che secondo corrispondenze di giornali e notizie particolari abbastanza attendibili si segnalerebbe la cattura di prigionieri turchi davanti a Riga. Questo fatto dimostra come la fusione dei diversi elementi nella campagna degli eserciti nemici sia ormai completa. Almeno otto divisioni turchi si battono sotto gli ordini di comandanti tedeschi, e di queste quattro sembrano combattere sul fronte romano, due nel settore di Kowel e altre due in quello di Riga.

### I turchi cacciati dal Sinai

La vittoria inglese di Rafa fu ottenuta mediante una manovra eseguita con grande maestria. I turchi vennero assai sorpresi e furono cacciati dal Sinai. Il trentesimo reggimento turco composto completamente di regolari fu difetto: 200 turchi furono già sepolti e 1700 fatti prigionieri. Si scoprirono quattro mitragliatrici, intervallate dal campo di battaglia, e altre quattro non ancora perfettamente conservate. I prigionieri cominciarono a comandare turchi, 50 ufficiali turchi, alcuni sottufficiali turchi e tedeschi. La perdita britannica, considerata l'importanza del combattimento, furono 600.

### I bollettini bulgari

Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale della 12 dice: Fronte di Macedonia. Tre i laghi di Ochrida e di Prespa le truppe bulgare e alleate progrediscono. Sul resto del fronte niente di importante da segnalare eccetto un debole fuoco di artiglieria soltanto su alcuni punti.

### I bollettini russi

Il comunicato del grande Stato Maggiore della data di ieri dice: Fronte occidentale: I tedeschi in forze concentrati all'incirca i nostri elementi si situano ad est del villaggio di Kelmner, ma gli alleati fanno respinti dal fuoco e da nostri contrattacchi. A sud del villaggio di Kelmner fra Vladimir Wolynski e Lutz a dieci versti a sud del borgo di Kelmner il nemico proiettò delle sue truppe verso la nostra una feroce razzia di una panga da incendio. Dopo di che il nemico si ritirò verso il villaggio di Kelmner, dove si ripresero le operazioni. Per prima si scorse una nube di gas all'incirca a poche centinaia di metri dal nostro campo. Il nemico si ritirò verso il villaggio di Kelmner, dove si ripresero le operazioni.

Fronte romano: Durante una ricognizione presso la valle del Putna un nostro osservatore incontrò due apparecchi nemici e impegnò un combattimento con uno di essi, costringendolo ad atterrare. Il nemico atterrò i remani e i resti di Monastir e di Fehidul sul fiume Cistau, ma venne respinto. In seguito i remani iniziarono una serie di offensive e respinsero il nemico sulle colline più alte e più fertili. Per infruttuosi furono gli attacchi nemici nella regione nord-est di Fehidul sul fiume Furth, come pure presso Karmahel, oltre verso a sud est della valle del Feghin.

### Radicali ri. orme inglesi sulla naturalizzazione degli stranieri

Fin dal principio della guerra la stampa inglese ha protestato contro la libertà che continuava ad essere accordata alle persone di origine straniera e specialmente naturalizzati durante il periodo di guerra.

Si osserva che la maggior parte di questi individui, mentre avevano assunta la cittadinanza britannica, non avevano in alcun modo rinunciato alla nazionalità di origine, specialmente i tedeschi naturalizzati per quali la legge dell'Impero consentiva di assumere una nuova nazionalità senza perdere l'antica.

Da questa campagna giornalistica è derivato un provvedimento di pubblica opinione, il quale ha indotto il Governo a nominare una Commissione di inchiesta sulla intera questione della naturalizzazione. Ora questa ha presentato il suo rapporto proponendo alcune radicali riforme.

Per esempio il periodo preliminare di continuata residenza nel Regno Unito, dovrà essere portato da cinque a sette anni e lo straniero non potrà lasciare la patria per la naturalizzazione prima del compimento di tale periodo.

La sua domanda dovrà essere raccomandata da quattro concetti personalità locali, nate in Inghilterra da genitori inglesi. Un altro periodo, di dodici mesi, dovrà essere passato in un paese di nazionalità di origine, e la sua convulazione per parte del Governo, il quale durante questo intervallo assumerà tutte le necessarie informazioni sul richiedente, che, ricevendo la nazionalità inglese, dovrà fare atto di rinuncia alla nazionalità di origine.

### Il comunicato francese d. 12

Il comunicato francese della data 12 dice: Nel Vesigi in seguito a concentrazione di fuoco della nostra artiglieria una ricognizione nemica nelle trincee tedesche, sopraffecce i difensori e fece prigionieri. Comunque cannoneggiamento sul resto del fronte.

Si ha da Berlino che il comunicato ufficiale dice: Il principe ereditario Rupprecht di Baviera, che si trovava a Parigi, è stato ferito da una bomba che ha colpito la sua automobile. Il principe è ferito alle gambe e alla mano sinistra. La ferita alla mano sinistra è grave. Il principe è attualmente a Parigi, dove si trova sotto cura medica.

### I gruppi d'opposizione francesi per uno Stato Maggiore interalleato

Il gruppo d'opposizione francese per uno Stato Maggiore interalleato, che si è formato a Parigi, ha presentato un progetto di legge per la creazione di un comitato interalleato per la direzione comune delle operazioni di guerra. Il progetto è stato presentato al Parlamento francese, dove si discuteva la legge per la creazione di un comitato interalleato per la direzione comune delle operazioni di guerra.

Il gruppo d'opposizione francese per uno Stato Maggiore interalleato, che si è formato a Parigi, ha presentato un progetto di legge per la creazione di un comitato interalleato per la direzione comune delle operazioni di guerra. Il progetto è stato presentato al Parlamento francese, dove si discuteva la legge per la creazione di un comitato interalleato per la direzione comune delle operazioni di guerra.

### Il comunicato di Cadorna

Il comunicato di Cadorna della data 13 gennaio 1917, dice: Lungo tutta la fronte consueti tiri dell'artiglieria, più intensi nella Gualdonne, nella zona di Piava e sul ciglio settentrionale dell'altopiano carlo. L'attività di nostre pattuglie sul Carso ci procurò la cattura di qualche prigioniero e di numerose casse di bombe, abbandonate dal nemico in una dolina.

### Una sessione anticipata nell'Università

Si annuncia imminente la promulgazione di un decreto luogotenenziale, col quale viene disposto che in tutto la Università e istituti di studi superiori, compreso il Conservatorio di Musica, la sessione estiva di esami dell'anno scolastico 1916-1917 è anticipata dal 25 marzo al 15 aprile 1917. La predetta sessione potrà valere come sessione ordinaria per gli studenti i quali appartengono alla classe 1888 e alle precedenti che prestano servizio militare, e che presumibilmente siano soggetti a servizio militare entro il 1917.

### Per i militari studenti di medicina

Si ha da Roma: Il Ministero della Guerra, con recente provvedimento ha disposto che tutti i militari studenti in medicina che si trovano fuori della zona di guerra, siano trasferiti, qualora ne abbiano già fatta domanda, nella città ove ha sede l'Università presso la quale erano iscritti prima del 30 settembre 1916.







**SOLDATO**  
Male per prevenire le congelazioni  
vecchia da L. 9 a L. 14 il Kg.  
Sotto questo piccolo quantit  a mezzo pasto  
evitare LODEM DAL BRUN - Ferrara  
NuoviLure - Matarani - Domande Catalogo



